Uno dei casi cinematografici della scorsa stagione, quello che il pubblico di *D'Estate D'Autore* potrà gustare lunedì, 6 agosto prossimo nell'arena di Parco San Felice (ore 21.00, ingresso tre euro): *La ragazza nella nebbia* ha segnato l'esordio dietro la macchina da presa dello scrittore giallista Donato Carrisi, ed è stato premiato da critica e pubblico grazie anche a un Toni Servillo in forma radiosa.

Da non perdere, insomma.

La vicenda è ambientata in un piccolo paese di montagna, Avechot, dove, in una notte di nebbia, si verifica uno strano incidente. L'uomo alla guida viaggiava da solo. È incolume. Allora perché i suoi abiti sono sporchi di sangue? L'uomo si chiama Vogel e fino a poco prima era un poliziotto famoso. E non dovrebbe essere lì. Un mite e paziente psichiatra cerca di fargli raccontare l'accaduto, ma sa di non avere molto tempo. Bisogna cominciare da alcuni mesi addietro. Quando, due giorni prima di Natale, proprio fra quelle montagne è scomparsa una ragazzina di sedici anni: Anna Lou aveva capelli rossi e lentiggini. Però il nulla che l'ha ingoiata per sempre nasconde un mistero più grande di lei. E forse Vogel ha finalmente trovato la soluzione del malvagio disegno…

Una storia densa, che avvince gli spettatori dal primo all'ultimo minuto.

Carrisi aveva alle spalle sui set esperienze come sceneggiatore e producer, ma l'esordio è del tutto convincete. "Avevo scritto il film tempo fa in forma di sceneggiatura – racconta -, era nato per diventare un lungometraggio, ma è diventato prima un libro, come avvenne per il mio thriller Il Suggeritore: il copione scritto direttamente per il cinema venne rifiutato da

tutti i produttori a cui mi ero rivolto e lo trasformai in un romanzo (è stato pubblicato nel 2009 in Italia per Longanesi e in 26 Paesi ha superato il milione di copie ed è stato consigliato da autori di culto come Ken Follett e Michael Connelly *ndr*). Conosco da tempo i produttori della Colorado Film, Maurizio Totti ed Alessandro Usai. Lo scorso anno abbiamo dato vita insieme ad una società per sviluppare i nostri progetti in comune e ci siamo ripromessi di iniziare a lavorare su qualcosa di concreto. In un piovoso pomeriggio milanese ho raccontato a Totti il thriller che volevo portare al cinema e lui ne è stato conquistato e mi ha subito offerto di diventare il regista del film. Era appena nato mio figlio e ho scritto la sceneggiatura durante le notti insonni in cui ero alle prese con veglie e pannolini."

Carrisi ha conquistato il David di Donatello come miglior regista esordiente e il Globo d'oro per la miglior sceneggiatura. Globo d'oro come miglior attore anche a Toni Servillo, che nel film interpreta l'Agente Vogel ed è affiancato da un cast di tutto rispetto: Alessio Boni (Prof. Loris Martini), Lorenzo Richelmy (Agente Borghi), Galatea Ranz (Stella Honer), Michela Cescon (Agente Mayer) e Lucrezia Guidone (Clea).

La rassegna *D'Estate D'Autore* è promossa, in memoria dell'indimenticabile Paolo Cicolella, il decano degli esercenti cinematografici pugliesi, recentemente scomparso, da *Parcocittà, Laltrocinema, Circuito Cinema Cicolella, Apulia Felix, Cinemafelix* e *Lettere Meridiane,* con il patrocinio di A*pulia Film Commission* e del *Comune di Foggia*.

Qui sotto il trailer.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:

Loveless, un film

contro la brutalità e il caos del mondo

-

  La vita ricomincia a 50 anni

-

  Quando andar per vino ti fa trovare l’amore

-

  Storie di vino: a Parcocittà “Finché c’è prosecco c’è speranza”

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf

Hits: 7